

SOLIS S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	07123220969
Numero Rea	MILANO 1937351
P.I.	07123220969
Capitale Sociale Euro	2.400.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	647.500	0
II - Immobilizzazioni materiali	5.163.756	5.339.669
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.811.256	5.339.669
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	113.778	128.920
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.661.002	1.785.549
Totale crediti	1.661.002	1.785.549
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.356.497	1.055.902
Totale attivo circolante (C)	3.131.277	2.970.371
D) Ratei e risconti	357.678	386.418
Totale attivo	9.300.211	8.696.458
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.400.000	2.400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	33.730	26.213
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	639.999	497.190
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	78.633	150.326
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.152.362	3.073.729
B) Fondi per rischi e oneri	79.616	86.024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.004.043	850.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.931.956	4.543.703
Totale debiti	5.935.999	5.393.749
E) Ratei e risconti	132.234	142.956
Totale passivo	9.300.211	8.696.458

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.368.963	2.989.883
5) altri ricavi e proventi		
altri	79.109	103.947
Totale altri ricavi e proventi	79.109	103.947
Totale valore della produzione	3.448.072	3.093.830
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.369.768	1.009.014
7) per servizi	944.385	1.019.230
8) per godimento di beni di terzi	63.310	35.276
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	461.092	402.252
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.500	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	408.592	402.252
Totale ammortamenti e svalutazioni	461.092	402.252
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.142	15.822
14) oneri diversi di gestione	106.972	40.164
Totale costi della produzione	2.960.669	2.521.758
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	487.403	572.072
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21.186	1.361
Totale proventi diversi dai precedenti	21.186	1.361
Totale altri proventi finanziari	21.186	1.361
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	367.904	358.262
Totale interessi e altri oneri finanziari	367.904	358.262
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(346.718)	(356.901)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	140.685	215.171
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	67.524	67.071
imposte relative a esercizi precedenti	936	1.521
imposte differite e anticipate	(6.408)	(3.747)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	62.052	64.845
21) Utile (perdita) dell'esercizio	78.633	150.326

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Sempre a sensi dell'art. 2435 bis del C.C. non viene redatta la relazione sulla gestione.

In merito si conferma che non si sono verificate le fattispecie di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 5% pari alla durata contratto con GSE

Attrezzature: 10%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della

realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Rapporti con parti correlate ed operazioni fuori bilancio

Ai sensi di quanto previsto dal n. 22-bis dell'articolo 2427 cc, si segnala che non esistono altri rapporti se non quelli oggetto di commento nella presente nota integrativa.

Non si segnalano operazioni fuori bilancio ai sensi del n. 22-ter dell'articolo 2427 cc.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite ed anticipate riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €5.811.256 (€5.339.669 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	7.913.477	0	7.913.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.573.808		2.573.808
Valore di bilancio	0	5.339.669	0	5.339.669
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	700.000	232.679	0	932.679
Ammortamento dell'esercizio	52.500	408.592		461.092
Totale variazioni	647.500	(175.913)	0	471.587
Valore di fine esercizio				
Costo	700.000	8.146.156	0	8.846.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.500	2.982.400		3.034.900
Valore di bilancio	647.500	5.163.756	0	5.811.256

Le immobilizzazioni immateriali si compongono unicamente della voce "Costi di impianto ed ampliamento" relativa al costo per l'emolumento riconosciuto all'Amministratore Unico, con verbale dell'assemblea dei soci del 21.2.2024, per l'attività svolta nel periodo compreso tra il 2013 e il 2022 per la realizzazione, sviluppo e gestione del progetto aziendale relativo all'impianto di cogenerazione, di cui si dirà nel prosieguo, esposto al netto della quota di ammortamento a carico dell'esercizio, calcolata sulla base della residua possibilità di utilizzazione dell'impianto stesso, pari alla durata residua del contratto sottoscritto con il GSE.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €5.163.756 (€5.339.669 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.881.093	17.821	14.563	0	7.913.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.558.058	4.543	11.207	0	2.573.808
Valore di bilancio	5.323.035	13.278	3.356	0	5.339.669
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	70.535	14.144	0	148.000	232.679
Ammortamento dell'esercizio	404.510	2.490	1.592	0	408.592
Totale variazioni	(333.975)	11.654	(1.592)	148.000	(175.913)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.951.628	31.965	14.563	148.000	8.146.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.962.568	7.033	12.799	0	2.982.400
Valore di bilancio	4.989.060	24.932	1.764	148.000	5.163.756

Le immobilizzazioni materiali si compongono principalmente della voce "Impianti e macchinari" (costo storico € 7.951.628) rappresentativa dei costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento per uso domestico attraverso reti pubbliche di teleriscaldamento, sito nel Comune di Settimo Torinese, entrato in funzione nel corso del 2016, esposta al netto del fondo ammortamento (€ 2.962.568) le cui quote sono state calcolate in maniera sistematica sulla base della residua possibilità di utilizzazione dell'impianto, pari alla durata del contratto in essere con il GSE per il riconoscimento della tariffa incentivante.

La voce registra una variazione netta in diminuzione di € 333.975 imputabile, per € 70.535, ai costi sostenuti nell'esercizio imputati ad incremento del valore dell'impianto e, per la differenza, alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio calcolata in maniera sistematica sulla base della residua possibilità di utilizzazione, pari alla durata residua del contratto sottoscritto con il GSE.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" ammonta ad € 24.932 e registra, rispetto al precedente esercizio, una variazione netta in aumento di € 11.654 imputabile, per € 14.144, alle acquisizioni di attrezzature effettuate nell'esercizio e, per la differenza, alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio calcolata in maniera sistematica sulla base delle aliquote esposte nei criteri di valutazione.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" ammonta ad € 1.764 e registra, rispetto al precedente esercizio, una variazione netta in diminuzione di € 1.592 imputabile unicamente alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio calcolata in maniera sistematica sulla base delle aliquote esposte nei criteri di valutazione.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" ammonta ad € 148.000 ed è relativa all'acconto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da installarsi presso l'impianto di cogenerazione, non ancora effettuata al 31.12.2023.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 113.778 (€ 128.920 nel precedente esercizio) e sono costituite dal legname (tronchetti/ramaglie/cippato) necessario per il funzionamento dell'impianto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.661.002 (€ 1.785.549 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	980.864	0	980.864	0	980.864
Crediti tributari	148.249	0	148.249		148.249
Verso altri	531.889	0	531.889	0	531.889
Totale	1.661.002	0	1.661.002	0	1.661.002

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.081.124	(100.260)	980.864	980.864	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	196.282	(48.033)	148.249	148.249	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	508.143	23.746	531.889	531.889	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.785.549	(124.547)	1.661.002	1.661.002	0	0

I crediti verso clienti ammontano ad € 980.864 e, rispetto al precedente esercizio, registrano una variazione in diminuzione di € 100.260.

I crediti tributari ammontano ad € 148.249 registrano, rispetto al precedente esercizio, una variazione in diminuzione di € 48.033 e si compongono, per € 138.792, di un credito iva, per € 8.442 di acconti Ires risultati eccedenti rispetto all'imposta Ires a carico dell'esercizio, e, per la differenza, di un credito irpef.

I crediti verso altri ammontano ad € 531.889, registrano, rispetto al precedente esercizio, una variazione in aumento di € 23.746 e si compongono principalmente di crediti verso terzi e di anticipi a fornitori.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.356.497 (€1.055.902 nel precedente esercizio).

La voce comprende disponibilità liquide al 31.12.2023 presso un istituto di credito, oggetto di pegno a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario, di cui si dirà nel prosieguo.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

La voce si compone esclusivamente di risconti attivi rappresentativi di costi di competenza degli esercizi successivi.

La voce comprende principalmente i costi accessori sostenuti per l'emissione del prestito obbligazionario, di cui si dirà nel prosieguo, di competenza degli esercizi successivi sulla base della durata del prestito obbligazionario.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.152.362 (€3.073.729 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.400.000	0	0	0	0	0		2.400.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	26.213	0	0	7.517	0	0		33.730
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	497.190	0	0	142.809	0	0		639.999
Utile (perdita) dell'esercizio	150.326	0	0	0	150.326	0	78.633	78.633
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	3.073.729	0	0	150.326	150.326	0	78.633	3.152.362

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.400.000	0	0	0
Riserva legale	24.729	0	0	1.484
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	469.002	0	0	28.188
Utile (perdita) dell'esercizio	29.673	0	0	0

Totale Patrimonio netto	2.923.404	0	0	29.672
--------------------------------	-----------	---	---	--------

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.400.000
Riserva legale	0	0		26.213
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		497.190
Utile (perdita) dell'esercizio	29.673	0	150.326	150.326
Totale Patrimonio netto	29.673	0	150.326	3.073.729

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Capitale sociale

Ammonta ad € 2.400.000, risulta interamente sottoscritto e versato e, rispetto al precedente esercizio, non registra alcuna variazione.

Riserva legale

Ammonta ad € 33.730 e, rispetto al precedente esercizio, registra una variazione in aumento di € 7.517 a seguito dell'accantonamento della quota del 5% dell'utile dell'esercizio 2022, così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 26.7.2023.

Utili riportati a nuovo

La voce "utili a nuovo" ammonta € 639.999 e, rispetto al precedente esercizio, registra una variazione in aumento di € 142.809 a seguito del riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2022 che residua dopo aver accantonato a riserva legale la quota di legge, così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 26.7.2023.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.400.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	33.730	riserva di utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Utili portati a nuovo	639.999	riserva di utili	A-B-C	639.999	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	3.073.729			639.999	0	0
Residua quota distribuibile				639.999		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €79.616 (€86.024 nel precedente esercizio) e sono relativi unicamente al "Fondo per imposte differite" determinato applicando l'aliquota Ires del 24% sulla differenza temporanea negativa tra la quota di costi accessori all'emissione del prestito obbligazionario imputata a conto economico in base alla durata del prestito medesimo e i residui costi accessori medesimi complessivi pagati e dedotti fiscalmente per cassa, ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.L. n. 83/2012. Per ulteriori dettagli si rimanda ad apposita sezione della presente nota integrativa.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €5.935.999 (€5.393.749 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	4.332.204	-267.300	4.064.904
Debiti verso soci per finanziamenti	478.799	17.017	495.816
Debiti verso fornitori	323.351	58.536	381.887
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	254.415	0	254.415
Debiti tributari	4.980	-1.239	3.741
Altri debiti	0	735.236	735.236
Totale	5.393.749	542.250	5.935.999

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	4.332.204	(267.300)	4.064.904	276.264	3.788.640	2.611.548
Debiti verso soci per finanziamenti	478.799	17.017	495.816	0	495.816	0
Debiti verso fornitori	323.351	58.536	381.887	381.887	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	254.415	0	254.415	254.415	0	0
Debiti tributari	4.980	(1.239)	3.741	3.741	0	0
Altri debiti	0	735.236	735.236	87.736	647.500	437.500
Totale debiti	5.393.749	542.250	5.935.999	1.004.043	4.931.956	3.049.048

Le *obbligazioni* sono relative al prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 13.6.2018 al fine di rifinanziare i costi di sviluppo e realizzazione dell'impianto di cogenerazione del valore nominale iniziale di € 5.400.000 composto da 108 titoli del valore nominale iniziale di € 50.000 cad., al tasso di interesse nominale annuo fisso del 6,75% (oltre ad una parte variabile ancorata all'Euribor 6 mesi) con durata sino al 30.6.2036. I titoli sono stati interamente sottoscritti da Foresight Group S.ca. Sicav-Sif e sono stati ammessi alla negoziazione sul segmento ExtraMot Pro della Borsa Italiana, riservato unicamente agli investitori professionali. Il rimborso delle quote capitale del prestito è previsto in rate semestrali con scadenza al 30/6 e al 31/12 di ogni anno a partire dal 31/12/2018. La liquidazione delle cedole di interessi è semestrale con scadenza 30/6 e 31/12 di ogni anno a partire dal 30/6/2018.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato le rate capitali in scadenza il 30.6.2023 e il 31.12.2023 di complessivi € 267.300 e ha pagato le cedole in scadenza il 30.6.2023 e il 31.12.2023, iscrivendo a conto economico nella voce "Interessi e altri oneri finanziari" l'importo complessivo di € 323.018.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni relative al prestito medesimo, la Società ha contestualmente sottoscritto un documento di costituzione di privilegio speciale ex art. 46 d.lgs 1.9.93 n. 385 sull'impianto, un atto di ipoteca sul diritto di superficie sul terreno su cui insiste l'impianto, un contratto di pegno sui conti correnti bancari, un accordo di cessione dei crediti vantati nei confronti del GSE Spa. E' stato altresì iscritto un pegno sulle quote sociali di Solis srl.

Le quote capitali del prestito obbligazionario esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 276.264.

Le quote capitali del prestito obbligazionario esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 3.788.640, di cui € 2.611.548 con scadenza superiore a cinque anni.

I *debiti verso soci per finanziamenti*, esigibili oltre l'esercizio successivo, ammontano ad € 495.816 e sono relativi ad un finanziamento fruttifero di interessi a tassi di mercato in essere con un socio; il debito comprende altresì la quota di interessi passivi maturata al 31.12.2023, iscritta a conto economico nella voce "interessi ed altri oneri finanziari".

I *debiti verso fornitori* ammontano ad € 381.887; rispetto al precedente esercizio registrano una variazione in aumento di € 58.536 e sono costituiti, per € 231.074, da debiti per fatture ricevute e, per la differenza, da debiti per fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad € 254.415 e non registrano alcuna variazione rispetto al precedente esercizio; si compongono di un finanziamento infruttifero erogato dall'ex socio Elaris Holding srl nel corso di precedenti esercizi e di un debito verso il medesimo per il debito tributario connesso all'Ires

trasferito alla consolidante Elaris Holding srl in vigenza dell'opzione della tassazione consolidata ex art. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, cessata a far data dal 1.1.2019.

I *debiti tributari* ammontano ad € 3.741, registrano, rispetto al precedente esercizio, una variazione in diminuzione di € 1.239 e si compongono del debito Irap a carico dell'esercizio, esposto al netto degli acconti versati.

Gli *altri debiti* ammontano ad € 735.236 e sono relativi unicamente al debito per l'emolumento dell'Amministratore Unico relativo al periodo 2013-2022, di cui si è detto in precedenza, nonché per l'emolumento dell'Amministratore Unico di competenza del 2023.

Tale emolumento risulta reversibile a favore della società Tesan srl.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €132.234 (€142.956 nel precedente esercizio) e si compongono unicamente della voce risconti passivi relativa, da un lato, al credito d'imposta di competenza degli esercizi successivi per il contributo in conto impianti riferito all'agevolazione bonus investimenti effettuati in precedenti esercizi e, dall'altro, alla detrazione d'imposta per l'ecobonus di competenza degli esercizi successivi relativo all'acquisto effettuato nell'esercizio 2021 di un impianto il cui beneficio fiscale è stato ceduto al fornitore dello stesso attraverso lo sconto in fattura per pari importo. La quota del credito d'imposta e della detrazione d'imposta in parola di competenza dell'esercizio di complessivi € 10.722 è stata iscritta nella voce di conto economico "altri ricavi e proventi".

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta ad € 3.448.072, si compone, per € 3.368.963, di ricavi delle vendite e, per la differenza, di altri ricavi e proventi e, rispetto al precedente esercizio, si registra una variazione in aumento di € 354.242.

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che i ricavi delle vendite comprendono il corrispettivo per la cessione dell'energia elettrica ceduta al Gestore dei servizi energetici S.p.A (GSE) immessa in rete dall'impianto di cogenerazione sulla base della tariffa fissa omnicomprendiva, di cui all'articolo 7, comma 4 del D.M. 6 luglio 2012, nonché il corrispettivo per il riconoscimento del funzionamento dell'impianto come cogenerativo ad alto rendimento (in breve CAR), ai sensi del D.Lgs. 20/07, come integrato dal DM 4 agosto 2011, per la produzione dell'anno 2022.

Nella voce altri ricavi e proventi è compresa la quota di credito d'imposta di competenza dell'esercizio relativo all'agevolazione "bonus investimenti" L. 91/2014 e la quota di detrazione d'imposta per l'"ecobonus" di competenza dell'esercizio.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad € 2.960.669 e, rispetto al precedente esercizio, si registra una variazione in aumento di € 438.911.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono principalmente i costi per l'acquisto di legname/cippato per il funzionamento dell'impianto.

I costi per servizi comprendo principalmente i costi tecnici per il funzionamento dell'impianto quali, l'energia elettrica, le consulenze tecniche, i costi per la conduzione, gestione e manutenzione dell'impianto, nonché i costi di gestione della Società.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti ammontano ad € 367.904 e, rispetto al precedente esercizio, si registra una variazione in aumento di € 9.642; si compongono principalmente di interessi passivi ed oneri accessori inerenti il prestito obbligazionario, di cui si è detto in precedenza, e di interessi passivi su finanziamenti soci.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	45.130	0	-6.408	0	
IRAP	22.394	936	0	0	
Totale	67.524	936	-6.408	0	0

Le imposte a conto economico ammontano complessivamente ad € 62.052, di cui € 67.524 a titolo di Ires e Irap a carico dell'esercizio, € 6.408 a titolo di imposte differite rappresentative dell'effetto fiscale calcolato applicando l'aliquota Ires del 24% sulla quota degli oneri di emissione del prestito obbligazionario imputata nell'esercizio a conto economico non deducibile ai fini Ires ed € 936 a titolo di imposte di esercizi precedenti.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dai decrementi per le differenze temporanee sorte in precedenti esercizi e riversate dalle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

imposte differite	importo	aliquota Ires	effetto fiscale
<i>descrizione differenza temporanea</i>			
su residui costi accessori emissione prestito obbligazionario	331.732	24%	79.616

imposte differite	31.12.2023
saldo come da bilancio al 31.12.2022	86.024
incrementi dell'esercizio	0
decrementi dell'esercizio	(6.408)
saldo come da bilancio al 31.12.2023	79.616

riepilogo	differenze temporanee 2023	effetto fiscale 2023	differenze temporanee esercizi precedenti	effetto fiscale 2023
imposte differite	0	0	(26.700)	(6.408)
<i>imposte nette</i>	0	0	(26.700)	(6.408)

imposte anticipate su perdite fiscali	0	0	0	0
totale	0	0	(26.700)	(6.408)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

All'organo amministrativo è stato attribuito un emolumento di € 700.000 in relazione al periodo 2013-2022, come detto in precedenza, e di € 35.236 di competenza dell'esercizio 2023.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Al revisore legale è stato attribuito un emolumento di € 9.208 iscritto a conto economico alla voce servizi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società in data 21 giugno 2023 era destinataria della notifica di “Atto di pignoramento presso terzi” eseguito da Fallimento Riesco S.r.l. contro Elaris Holding S.r.l., ex socio della Società, a fronte del credito da quest'ultima vantato nei confronti della Società, di cui si è detto in precedenza commentando la relativa posta patrimoniale.

La Società provvedeva a rendere la dichiarazione del terzo a norma dell'art. 547 cod. proc. civ. comunicando ogni informazione necessaria in ordine al predetto credito, ivi incluse le condizioni finanziarie sulla base delle quali, prima d'ora, si è proceduto ad effettuare parziali rimborsi nei precedenti esercizi.

Di ciò si dava atto in sede di Nota integrativa e in assemblea.

A seguito dell'apertura della procedura di Liquidazione Giudiziale della società Elaris Holdng S.r.l., intervenuta con sentenza in data 20 ottobre 2023, il procedimento di pignoramento presso terzi subiva interruzione.

Con comunicazione a mezzo PEC del 31 gennaio 2024 la curatela della Liquidazione Giudiziale Elaris Holding S.r.l. ha intimato il rimborso del residuo del finanziamento concesso a suo tempo da Elaris Holdng S.r.l.

Alla richiesta è stato dato tempestivo riscontro ribadendo la natura postergata del credito nonché i criteri in forza dei quali i finanziamenti soci son stati in passato rimborsati, con ricorso a soluzioni di riallocazione degli avanzi di cassa in formazione nel corso degli esercizi.

Alla luce di quanto precede sono in corso contatti per la pianificazione del rimborso.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 78.633,35 come segue:

a riserva legale - quota pari al 5% dell'utile d'esercizio	3.932,00
a utili a nuovo	74.701,35
torna l'utile dell'esercizio	78.633,35

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

L'Amministratore Unico

Paolo Brambilla

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), il giorno 25 (venticinque), del mese di giugno alle ore 11,00, in Settimo Torinese (TO), in Via Reiser 74 bis, presso la sala attrezzata al videocollegamento di Arpex S.r.l., riprende la sessione assembleare della Solis S.r.l., costituita in seconda convocazione in data 20 giugno 2024, e a data odierna rinviata per decisione unanime dei soci, al fine di consentire all'Amministratore unico sig. Paolo Brambilla di apportare concordate modifiche alla bozza di bilancio d'esercizio 2023.

Oltre al sig. Paolo Brambilla, Amministratore della Società, sono ancora presenti, di persona o collegati in video conferenza ai sensi dell'art. 11.4 dello Statuto sociale, i soci:

- Technos S.r.l. titolare di una quota di capitale sociale di euro 600.000,00 pari al 25% del capitale medesimo, in persona legale rappresentante, sig. Daniele Lapio che ha conferito delega al sig. Paolo Perino, noto alla Società e presente personalmente;
- Diem S.r.l. titolare di una quota di capitale sociale di € 600.000,00 pari al 25% del capitale medesimo, in persona legale rappresentante, sig. Paolo Perino;
- Tesan S.r.l.s., titolare di una quota di capitale sociale di euro 24.990,00 pari al 1,05% del capitale medesimo, in persona dell'amministratore unico sig. Paolo Brambilla;
- L'ing. Gian Maria Timossi titolare di una quota di capitale sociale di euro 360.000,00 pari al 15% del capitale medesimo (collegato in videoconferenza);
- Fall. Elettra 2 Srl in persona della Curatrice dott.ssa Sabrina Leopizzi, titolare di una quota di capitale sociale di euro 814.290,00 pari al 33,92 (collegata in videoconferenza);
- Colle San Giovanni S.r.l. titolare di una quota di capitale sociale di euro 720,00 pari al 0,03% del capitale medesimo, in persona del legale rappresentante sig. Piero Tardito, che ha conferito delega alla dottoressa Carola Tardito, nota alla Società (collegata in videoconferenza);

E' inoltre presente per proseguire nelle operazioni di segreteria l'avv. Alessandro Corradi di Torino, già chiamato a svolgere ruolo di segretario, e che, in data odierna, è collegato da remoto.

L'avv. Corradi richiama la modalità di gestione da remoto delle attività di segreteria (con invio in bozza di copia del verbale da trascriversi e sottoscriversi in seguito sul libro Soci) e riceve conferma unanime da parte dei soci per operare in tal senso.

Constatata la presenza di tutti i soci per l'intero capitale sociale, il Presidente chiede se vi siano rilievi rispetto al testo del verbale della seduta assembleare del 20 giugno us, condivisa a mezzo e-mail in bozza dal segretario.

Salvo un refuso in ordine al valore del capitale sociale detenuto da Colle San Giovanni Srl, che si chiede di correggere, i Soci approvano all'unanimità il testo del verbale 20 giugno 2024.

Il presidente riprende quindi la trattazione del primo punto all'ordine del giorno: **"Approvazione del bilancio al 31.12.2023: deliberazioni inerenti e conseguenti"**.

Il sig. Paolo Brambilla, dato atto di aver condiviso la bozza con le modifiche suggerite dai soci nel corso della riunione assembleare del 20 giugno scorso, chiede se tutte le poste siano chiare, se la stesura definitiva incontri eventuali rilievi o vi siano suggerimenti di modifica.

I soci, ritenendo esaustive le indicazioni e i contenuti della bozza di bilancio, come modificato, all'unanimità – con la sola astensione di Tesan – approvano il bilancio d'esercizio 2023 (versione trasmessa a mezzo PEC in data 21 giugno 2024 ore 16,10).

La dottoressa Leopizzi, con l'occasione della riunione assembleare, chiede quale sia lo stato delle trattative con la Procedura di Liquidazione Giudiziale Elaris Holding S.r.l., che vanta un credito da finanziamento soci di cui ha chiesto il pronto rimborso.

L'Amministratore conferma di aver tempestivamente intrattenuto rapporti con la Procedura e di aver preannunciato alla Curatrice un piano di rimborso volontario anche se variabile, connesso in primo luogo all'approvazione del bilancio 2023, con primo acconto disponibile a breve (giusta approvazione odierna) e successivi pagamenti da programmare nei mesi a venire in base alla capienza della cassa "disponibile", anche in concorso con altri creditori che vantino diritti di pari natura, tra cui Colle San Giovanni S.r.l.

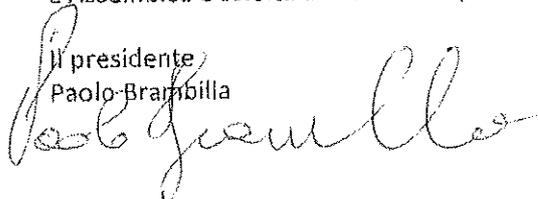
I presenti prendono atto delle indicazioni e restano in attesa degli aggiornamenti che l'Amministratore vorrà condividere.

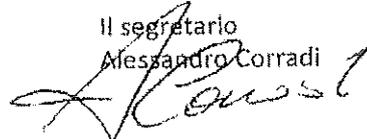
Il Presidente introduce quindi il secondo argomento all'ordine del giorno: **"Nomina dell'Organo di controllo"**.

L'Amministratore unico indica che è in scadenza l'incarico triennale di revisore dei conti conferito al dott. Stefano Brisone, che alcuni soci conoscono personalmente, e che sarebbe disponibile a proseguire nelle medesime funzioni e responsabilità di controllo alle medesime condizioni economiche già oggetto di previsione di spesa autorizzata dal Fondo Foresight, detentore di pegno sulle quote (la spesa massima prevista è di € 8.000 per esercizio).

L'Assemblea, all'unanimità, preso atto delle indicazioni dell'Amministratore, delibera di confermare per il triennio 2024-2026 l'incarico di Revisore Legale della Società al dott. Stefano Brisone.

L'Assemblea è sciolta alle ore 11.35, null'altro essendovi da deliberare.

Il presidente
Paolo Brambilla


Il segretario
Alessandro Corradi


Dott. Stefano Brisone

Commercialista – Revisore Contabile

SOLIS s. r. l.
Via Sassoferrato 1
20135 MILANO (MI)

OGGETTO: Relazione del revisore unico indipendente ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27.02.2010, n. 39, al bilancio chiuso al 31/12/2023

Dati identificativi del revisore unico.

Il sottoscritto dott. Stefano Brisone, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Asti al n. 434/A e nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 62743, nella propria qualità di revisore unico della società SOLIS S.r.l., a seguito della nomina avvenuta con assemblea del 27/04/2021, dichiaro di aver proceduto alla redazione della presente relazione al bilancio chiuso al 31/12/2023 formata da quattro pagine inclusa questa prima.

Dati della società oggetto della revisione:

SOLIS Società a Responsabilità limitata
Sede legale: Via Sassoferrato n. 1
C.A.P. 20135 Comune MILANO Prov. MI
Codice Fiscale 07123220969 e Partita Iva 07123220969
Registro Imprese di MILANO n. 07123220969
R.E.A. C.C.I.A.A. di MILANO n. 1937351
Capitale Sociale 2.400.000,00
Unità produttiva: 10036 - Settimo Torinese (TO) via Brodolini scn
REA Torino 1221479

Considerazioni preliminari al giudizio di revisione

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società SOLIS S.r.l. al 31.12.2023 costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2023, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Nello svolgimento della revisione contabile del bilancio, come indicato dal principio ISA Italia 200, gli obiettivi generali che mi sono posto sono i seguenti:

a) acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, che consenta quindi al revisore di esprimere un giudizio in merito al fatto se il bilancio sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile;

b) emettere una relazione sul bilancio ed effettuare comunicazioni come richiesto dai principi di revisione, in conformità ai risultati ottenuti dal revisore.

VIA MULINO 5 – 12060 DIANO D'ALBA - TEL. 3356457596
P.IVA 01561420066 – C.F. BRSSFN69S04A182B
e-mail: s.brisone@gmail.com; stefano.brisone@cgn.legalmail.it

Dott. Stefano Brisone

Commercialista – Revisore Contabile

Ho raccolto la documentazione contabile necessaria allo svolgimento dell'attività secondo quanto previsto del principio ISA Italia 230 e ho predisposto il fascicolo di revisione.

Ho verificato le principali voci di bilancio relative alle voci riguardanti l'attività caratteristica, quali quelle relative agli impianti ed ai costi di conduzione gestione e manutenzione degli stessi, la valutazione delle rimanenze di cippato e ramaglie ed ho inoltre provveduto alla verifica a campione di vari mastri contabili rendicontando e riconciliando o le movimentazioni contabili rinvenute.

Ho selezionato a campione e verificato movimenti contabili dai seguenti sottoconti:

- canoni noleggio attrezzature
- energia elettrica (costo)
- energia elettrica (ricavo)
- manutenzione beni propri (impianti)
- prestazioni di terzi (conduzione gestione manutenzione)
- ratei e risconti
- rimanenze finali

e ne ho raccolto la documentazione nel fascicolo di revisione.

Ho visionato e verificato la rappresentazione contabile dei dati tecnici riportati Report di produzione forniti dal personale della società. Ho visionato ed inserito nel fascicolo di revisione la documentazione relativa ai budget operativi relativi agli anni 2023/2024 e 2024/2025 nonché il documento redatto da Foresight group denominato Solis Compliance Certificate 31 Dec. 2023.

Ho provveduto a circolarizzare le partite finanziarie aperte con creditori / debitori (selezionati a campione) della società e ne ho raccolto la documentazione a fascicolo.

Ho inoltre visionato e verificato le partite relative alle poste finanziarie aperte nei confronti di società correlate, controllanti o collegate.

Ho svolto la revisione legale in qualità di revisore indipendente dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ho preso atto di quanto stabilito in sede di Assemblea ordinaria in data 26 luglio 2023 in merito al "Riconoscimento degli emolumenti amministratore (pregressi e a venire) e modalità di erogazione" e quanto successivamente stabilito, sempre in sede assembleare, in data 21 febbraio 2024. Se ne rileva una corretta rappresentazione contabile.

Ritengo pertanto di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Considerazioni preliminari sulle valutazioni di bilancio.

Dalla lettura dei dati esposti in bilancio e dettagliati in nota integrativa, non risulta che la Società abbia applicato alcuna delle deroghe offerte dalle varie disposizioni di Legge, fra i quali: la riduzione degli ammortamenti in funzione del minore utilizzo degli impianti, la rivalutazione di singoli beni, la deroga temporanea al principio civilistico di continuità aziendale e altri.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

VIA MULINO 5 – 12060 DIANO D'ALBA - TEL. 3356457596
P.IVA 01561420066 – C.F. BRSSFN69S04A182B
e-mail: s.brisone@gmail.com; stefano.brisone@cgn.legalmail.it

Dott. Stefano Brisone

Commercialista – Revisore Contabile

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, e per quella parte di controllo interno che ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili della loro valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

A maggior chiarezza espositiva, di seguito si riporta il principio contabile 01C 11, al paragrafo 22, prevede che "Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale".

Ove nominato, il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

È mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

La revisione che ho effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.2023 è stata basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile. La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che mi fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Dott. Stefano Brisone
Commercialista – Revisore Contabile

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari e giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Ricorrendone i requisiti, gli amministratori non hanno proceduto alla redazione della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2023.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Cod. Civ..

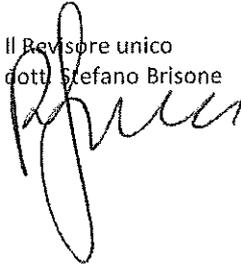
Il bilancio chiuso al 31/12/2023 si chiude con un risultato di esercizio di euro 78.633,35.

Giudizio finale di revisione

Considerate le risultanze dell'attività da me svolta, ritengo che il bilancio d'esercizio redatto dagli amministratori fornisca una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SOLIS S.r.l. alla data del 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Diano d'Alba, 21 giugno 2024

Il Revisore unico
dott. Stefano Brisone



VIA MULINO 5 – 12060 DIANO D'ALBA - TEL. 3356457596

P.IVA 01561420066 – C.F. BRSSFN69S04A182B

e-mail: s.brisone@gmail.com; stefano.brisone@cgn.legalmail.it

N. PRA/481554/2024/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 05/07/2024

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SOLIS S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 07123220969
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MI-1937351

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 05/07/2024 DATA PROTOCOLLO: 05/07/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CLDGLL55D23F205X-CALDERARI GUGLIELMO-CONS

Estremi di firma digitale

N. PRA/481554/2024/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 05/07/2024

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	05/07/2024 12:56:08
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	05/07/2024 12:56:08

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,40**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MAURIZIO DE IUSI

Il responsabile del procedimento e' indicato alla pagina web
[https://www.milomb.camcom.it/a-chi-rivolgersi-registro-imprese.](https://www.milomb.camcom.it/a-chi-rivolgersi-registro-imprese)

Data e ora di protocollo: 05/07/2024 12:56:08

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 05/07/2024 13:00:49